

CLMO/2025/11 del 29 settembre 2025

CONSIGLIO LOCALE di MODENA

Oggetto: Area Servizio Gestione Rifiuti Urbani - Modifica ai servizi di raccolta nel territorio del comune di Modena – Determinazioni del Consiglio



CLMO/2025/11

CONSIGLIO LOCALE di MODENA

L'anno **2025** il giorno 29 del mese di **settembre** alle ore 9.00 presso la sede di ATERSIR in Bologna via Cairoli 8/F si è riunito mediante videoconferenza il Consiglio Locale di Modena convocato con lettera protocollo PG.AT/2025/0009011 del 22/09/2025, in seduta telematica.

La registrazione della seduta è conservata agli atti.

Risultano presenti all'appello:

Comune	Cognome e Nome	Qualifica	Presenti	Quote
PROVINCIA DI MODENA			NO	10,0000
BASTIGLIA	Mandrioli Marcello	Assessore	SI	0,6664
BOMPORTO	Meschiari Tania	Sindaco	SI	1,3622
CAMPOGALLIANO	Stella Vincenzo Walter	Assessore	SI	1,1779
CAMPOSANTO			NO	0,5681
CARPI	Pedrazzoli Serena	Assessore	SI	8,4563
CASTELFRANCO EMILIA	Testoni Sarah	Assessore	SI	3,9973
CASTELNUOVO RANGONE	Paradisi Massimo	Sindaco	SI	1,9250
CASTELVETRO DI MODENA			NO	1,4825
CAVEZZO			NO	0,9986
CONCORDIA SULLA SECCHIA	Pedrazzoli Katia	Assessore	SI	1,1307
FANANO			NO	0,5309
FINALE EMILIA	Poletti Claudio	Sindaco	SI	1,9201
FIORANO MODENESE	Busani Luca	Assessore	SI	2,1419
FIUMALBO			NO	0,3262
FORMIGINE			NO	4,1614
FRASSINORO			NO	0,3938
GUIGLIA	Lagazzi Iacopo	Sindaco	SI	0,6563
LAMA MOCOGNO	Ricchi Arnaldo	Sindaco	SI	0,4994
MARANELLO	Marsigliante Elisabetta	Assessore	SI	2,1871
MARANO SUL PANARO	Tondi Christian	Vice Sindaco	SI	0,8049
MEDOLLA			NO	0,9196
MIRANDOLA			NO	2,9702
MODENA	Mezzetti Massimo	Sindaco	SI	21,5871
MONTECRETO			NO	0,2973
MONTEFIORINO			NO	0,4308
MONTESE			NO	0,5623
NONANTOLA	Baccolini Tiziana	Sindaco	SI	2,0403
NOVI DI MODENA	Diacci Enrico	Sindaco	SI	1,3424
PALAGANO			NO	0,4287
PAVULLO NEL FRIGNANO			NO	2,2696
PIEVEPELAGO			NO	0,4431
POLINAGO			NO	0,3730
PRIGNANO SULLA SECCHIA	Fantini Mauro	Sindaco	SI	0,6247



Comune	Cognome e Nome	Qualifica	Presenti	Quote
RAVARINO	Bortolazzi Elisa	Assessore	SI	0,9090
RIOLUNATO			NO	0,2676
S.CESARIO SUL PANARO			NO	0,9515
S.FELICE SUL PANARO			NO	1,4248
S.POSSIDONIO	Morselli Veronica	Sindaco	SI	0,5912
S.PROSPERO			NO	0,8815
SASSUOLO	Baccarani Andrea	Assessore	SI	4,8642
SAVIGNANO SUL PANARO	Barani Elisa	Assessore	SI	1,2769
SERRAMAZZONI	Quattrini Giorgio	Consigliere	SI	1,1689
SESTOLA			NO	0,4741
SOLIERA	Bagni Caterina	Sindaco	SI	1,9696
SPILAMBERTO	Glielmi Massimo	Sindaco	SI	1,6748
VIGNOLA			NO	3,1500
ZOCCA			NO	0,7199

Presenti n. 24 quote 64,9747

Assenti n. 24 quote 35,0253



Riconosciuta la validità della seduta Elisabetta Marsigliante, in qualità di Coordinatore, assume la presidenza del Consiglio e invita a passare alla trattazione dell'o.d.g.:

Oggetto: Area Servizio Gestione Rifiuti Urbani - Modifica ai servizi di raccolta nel territorio del comune di Modena – Determinazioni del Consiglio

Premesso che:

- la Legge Regionale 23.11.2011 n. 23 “Norme di organizzazione territoriale delle funzioni relative ai servizi pubblici locali dell’ambiente” che ha istituito l’Agenzia Territoriale dell’Emilia Romagna per i servizi idrici e rifiuti (ATERSIR), di seguito Agenzia, ed in particolare l’art. 5 che individua gli organi dell’Agenzia e l’art. 8 che definisce le competenze del Consiglio locale;
- visto in particolare il comma 6 lett.b) dell’art. 8 della Legge Regionale 23.11.2011 n. 23 che prevede la competenza del Consiglio locale a proporre al Consiglio d'Ambito le modalità specifiche di organizzazione e gestione dei servizi;
- lo Statuto dell’Agenzia, approvato con deliberazione del Consiglio d’Ambito n. 5 del 14.05.2012 e modificato con deliberazione del Consiglio d’Ambito n. 43 del 24.05.2019;

Preso atto che con note acquisite al prot. di ATERSIR n. 13/02/2025.0001461.E., 25/02/2025.0001877.E. e Prot. 08/05/2025.0004630.E. il Comune di Modena ed il gestore concessionario HERA SpA, in qualità di mandataria del RTI costituito tra la stessa HERA S.p.A., GIACOMO BRODOLINI Soc. Coop a r.l ed ECOBI Consorzio Stabile Soc. Coop a r.l, gestore del SGR nel territorio del bacino definito “Pianura e Montagna Modenese”, a seguito di aggiudicazione della procedura di gara CIG: 7989996149, hanno dettagliato una serie di proposte di modifiche ai servizi di gestione dei rifiuti urbani nel senso di seguito sintetizzato:

1. una riduzione delle utenze servite con il porta a porta per le frazioni carta e plastica all’interno degli androni nella prima corona del centro storico e a ridosso dei viali ad esso esterni, e l’installazione di 60 contenitori stradali informatizzati per carta e plastica ad integrazione e supporto del servizio in concessione, da posizionare sui viali di cui sopra;
2. un servizio di raccolta delle frazioni carta e plastica con contenitori stradali informatizzati per la zona residenziale centrale (allegato 1a), e parimenti:
 - un’implementazione delle utenze target servite per le frazioni carta e plastica;
 - una riduzione sostanziale, del numero di androni serviti con raccolta domiciliare di carta e plastica (modalità di servizio che quindi diverrà marginale);
3. un potenziamento dei servizi di spazzamento finalizzato ad innalzare il livello del decoro urbano (allegato 1b);

Preso atto del potenziale impatto di tali modifiche sul bacino gestionale “Montagna e pianura modenese” sia in termini economici che sul perseguimento degli obiettivi ambientali posti dal vigente Piano Regionale di gestione dei Rifiuti e per la Bonifica delle aree inquinate 2022-2027 (PRRB), approvato con d.G.R. n. 643 del 03/05/2021;

Richiamato che, come risulta dagli atti di ATERSIR:

- in ordine al precedente punto 1, le modifiche relative al “Quartiere I - Centro Storico”, integrando una riorganizzazione del servizio con lo scopo di sostituire la modalità prevalente basata sulla raccolta dei sacchi con una modalità a contenitori rigidi e di intensificare le



- frequenze di raccolta, possono essere autorizzate attraverso lo strumento interno al contratto dei “servizi integrativi”, applicato alle condizioni poste dalla regolazione ARERA;
- in ordine al precedente punto 2, gli interventi sull’area residenziale esterna al centro storico sono stati oggetto di separata valutazione istruttoria, in considerazione del fatto che il servizio richiesto corrisponde ad una modifica da porta a porta integrale a sistema in prevalenza stradale, con impatto rilevante anche per la dimensione della porzione di bacino di affidamento interessata. Tale modifica non potrebbe pertanto essere autorizzata come mero servizio integrativo e necessita di una modifica del contratto di servizio da valutare e eventualmente approvare da parte degli Organi di ATERSIR;
- sempre con riferimento al precedente punto 2, l’Agenzia aveva dichiarato la propria intenzione di approfondire alcuni aspetti legati all’assunzione di responsabilità rispetto al perseguimento degli obiettivi previsti dalla pianificazione regionale e alla stabilità della gestione dal punto di vista economico-finanziario, e segnalato la necessità di condividere l’intera strategia dell’Amministrazione comunale negli Organi di ATERSIR, considerate le responsabilità di questi in ordine al conseguimento degli obiettivi del Piano regionale rifiuti e bonifiche della Regione Emilia-Romagna ed all’impatto sulla pianificazione economico-finanziaria del servizio;
- nell’ambito dell’istruttoria così avviata dall’Agenzia, il Comune di Modena ed il Gestore sono stati invitati a fornire ad ATERSIR ogni ulteriore atto progettuale utile a dettagliare interventi sia di carattere integrativo che di variante al contratto di servizio;

Preso atto degli esiti dell’istruttoria condotta dalla struttura tecnica di ATERSIR sulla modifica dei servizi richiesta per i quartieri residenziali centrali e segnatamente delle seguenti conclusioni del documento allegato (Allegato 2):

- Le motivazioni alla base della trasformazione del modello di servizio di raccolta nei quartieri residenziali centrali, come da progetto presentato ed oggetto della presente istruttoria, si rinvencono primariamente negli atti di programmazione strategica del Comune di Modena legati ad un miglioramento del decoro urbano e ad una semplificazione dell’accesso ai servizi da parte degli utenti.
- La proposta di modifica al servizio di raccolta nei quartieri residenziali centrali, qualora approvata per i rispettivi profili di competenza dagli organi dell’Agenzia, fatti salvi i principi di tutela dell’utenza e dell’equilibrio economico finanziario della gestione, comporterà variante al contratto vigente.
- Le modifiche relative ai servizi di spazzamento e decoro saranno gestite con lo strumento dei “servizi integrativi” già previsto dal contratto di servizio, come già fatto per le modifiche al servizio di raccolta nel centro storico.

Preso altresì atto delle criticità evidenziate dalla medesima istruttoria:

- il gestore concessionario assume primariamente la responsabilità (ed il conseguente rischio) di garantire che non si verifichi un peggioramento della qualità delle frazioni differenziate. Qualora ciò comunque dovesse accadere, dovranno essere valutati e proposti dal gestore i necessari correttivi al modello di servizio ipotizzato. Eventuali richieste di riequilibrio economico-finanziario da parte del gestore saranno valutate da ATERSIR alla luce dei dati di monitoraggio e, nel caso di sopravvenienza di maggiori costi al gestore, questi saranno coperti dal PEF del Comune di Modena;
- l’incremento dei costi connesso alla modifica di servizio non corrisponde a proiezioni di miglioramento del servizio sotto i profili della transizione all’economia circolare secondo quanto contenuto nel Piano d’ Ambito. Le trasformazioni vanno tuttavia inquadrare nella



- necessità di garantire maggiore decoro urbano attraverso modalità di accesso al servizio più semplici di quelle previste dal modello di gara e dal Piano d'Ambito;
- non tutti i costi (es. incremento inflattivo, conseguenze del riequilibrio economico-finanziario approvato per l'anno 2024 e di quello appena presentato), sono stati esplicitati nel progetto e avendo natura cogente e obbligatoria, risulteranno integrativi rispetto ai valori indicati sopra e si rinverranno nel PEF degli anni 2026 e seguenti;
 - è necessario segnalare anche l'aspetto finanziario della gestione che sarà gravata dal debito che si determina nei confronti del concessionario e che andrà gestito ed estinto in conformità alle norme regolatorie (MTR3) e, comunque, entro il termine della concessione: in tal senso insieme al Comune ed al concessionario andranno valutate e motivate le azioni sui PEF 2026 e seguenti, impattati dagli effetti delle modifiche al servizio;
 - l'incremento di costi come rappresentato potrà determinare la necessità di superare il limite alle entrate tariffarie e quindi di presentare apposita e motivata istanza di superamento ad ARERA;
 - il gestore dovrà fornire un'accurata base di dati di monitoraggio durante lo sviluppo del progetto per verificarne il buon andamento in termini di qualità generale del servizio ed, in particolare, delle raccolte differenziate a valore e a costo, nonché per certificare che tutti i costi legati all'attuazione del progetto (in particolare quelli legati una più spinta necessità di trattamenti delle frazioni differenziate raccolte) restino isolati ed attribuiti al solo bacino tariffario del Comune di Modena;

Valutato che:

- si rende assolutamente necessaria la massima condivisione e collaborazione tra gli Organi di ATERSIR multilivello, il Gestore - quale concessionario e non mero fornitore di servizi a un cliente - ed il Comune di Modena per motivare e sostenere le sfide che vengono poste da questa scelta;
- il progetto, una volta realizzato, porta ad incrementi che costituiranno una base costi continuativa nel tempo;
- è indispensabile un presidio particolare e molto attento sull'evoluzione della modifica dei servizi con particolare riferimento alla qualità delle frazioni differenziate e al contrasto agli effetti collaterali (abbandono) che dal concessionario non possono solo essere segnalati ma devono essere gestiti e contenuti;
- la modifica del servizio come descritta deve essere verificata in ordine alla sua "tenuta" a livello di bacino gestionale complessivo, essendo ormai consolidato il concetto che quello della gestione dei rifiuti è un servizio d'ambito;
- vista l'incidenza economica degli interventi, nessuna conseguenza economica debba trasferirsi sui costi di bacini tariffari diversi da quello della Città di Modena, non interessati dalle trasformazioni;
- è necessaria una forte assunzione di responsabilità da parte del Gestore e dell'Amministrazione Comunale di Modena rispetto al raggiungimento degli obiettivi previsti dalla pianificazione regionale e alla stabilità della gestione dal punto di vista economico-finanziario

dato atto inoltre che la presente deliberazione non comporta il parere in ordine alla regolarità contabile, ai sensi dell'art. 49, comma 1 del d.lgs. 267/2000;

visto il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i.;



valutato di dichiarare l'immediata eseguibilità della presente deliberazione ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.lgs. n. 267/2000, stante l'urgenza di provvedere;

a voti resi nelle forme di legge, con voti favorevoli n. 24, quote 64,9747, astenuti n. 0, quote 0, contrari n. 0;

DELIBERA

1. di prendere atto del progetto di trasformazione dei servizi di raccolta dei rifiuti urbani nei quartieri residenziali centrali e di integrazione dello spazzamento promosso dal comune di Modena ed elaborato dal gestore concessionario del servizio RTI costituito tra la stessa HERA S.p.A. (mandataria), GIACOMO BRODOLINI Soc. Coop a r.l ed ECOBI Consorzio Stabile Soc. Coop a r.l (mandanti) rappresentato negli allegati 1a e 1b al presente atto;
2. condividere e fare proprie le conclusioni dell'istruttoria sul progetto di cui al precedente punto 1 condotta dalla struttura tecnica di ATERSIR ed allegata al presente atto sotto il numero 2;
3. esprimere parere favorevole alla realizzazione del progetto di cui al precedente punto 1, come richiesto dal Comune di Modena, alle condizioni e con le cautele espresse in narrativa;
4. di trasferire il presente atto al Consiglio d'Ambito che è competente sull'approvazione delle trasformazioni del servizio di gestione dei rifiuti urbani nella Città di Modena, ivi inclusa la conseguente modifica del contratto di servizio;
5. di dare immediata esecutività, al presente atto vista l'urgenza di procedere.



Allegato alla deliberazione del Consiglio Locale di Modena n. 11 del 29 settembre 2025

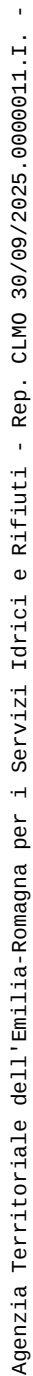
Oggetto: Area Servizio Gestione Rifiuti Urbani - Modifica ai servizi di raccolta nel territorio del comune di Modena – Determinazioni del Consiglio

Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, della presente proposta di deliberazione, ai sensi degli articoli 49 comma 1 e 147 bis comma 1 del d.lgs. 18 agosto 2000 n. 267

Il Responsabile
Area Servizio Gestione Rifiuti Urbani
Paolo Carini

Bologna, 29 settembre 2025





RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

La sujestesa deliberazione:

- ai sensi dell'art. 124 D.Lgs 18.08.2000 n° 267, viene oggi pubblicata all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi (come da attestazione)

Il Responsabile di pubblicazione

Elisabetta Montanari

Bologna, 30 settembre 2025

